

Un vascello in una sfera

□

□

□

IN UNA SFERA

□

P E R S O N A G G I

1.GEMMA Ragazza di circa quindici anni. Mostra un innato spirito d'avventura ed una perspicace fantasia.

2.ANN Ragazza di circa diciotto anni, amica di Gemma.
Dal carattere un po' frivolo, va in bambola facilmente.

3.WILLIAM Ha circa ventidue anni. Molto compito, il prototipo dello studente di conservatorio: sbadato e poco curato nell'abbigliamento.

Per un tic, tutte le volte che si emoziona, non appena pronuncia (all'interno di una parola) una bisillaba corrispondente ad una nota musicale (do, re, mi, fa, so, la, si) comporr vocalmente tutto il pentagramma.

(naturalmente viene considerata la bisillaba so come sol).

4.SAMUEL Vecchio barbone. Denoter il carattere dell'uomo vissuto cui non fa difetto l'arguzia.

L'apparente spensieratezza, i modi ostentatamente irriverenti, faranno da scudo al suo animo generoso; cos come le affermazioni apparentemente banali tradiranno una sostanziale profondit di pensiero.

5.HENNEDY Senatore degli Stati Uniti, padre di Gemma.

6 - TOM Compagno di Gemma (di circa 15 anni)

7 - DONALD " " " (" " " ")

8 - JIM " " " (" " " ")

9 - JOHN " " Ann (" " 18 ")

10 - ALICE Compagna di Ann (" " 18 ")

11 - SUSY Compagna di Ann (di circa 18 anni)

12 - PAULA " " Gemma (" " 15 ")

13 - BETTY " " " (" " 15 ")

14 - DORIS Giovane professoressa. Dai toni decisi, la sagoma tarchiata, il viso dallepressione mite.

15 - FRANK Giovane immigrato siculo, la dizione ne tradisce l'origine. Plateale nei modi,

pronto alla battuta, il viso sincero e spesso paonazzo, tarchiato nella sagoma. Vive facendo il venditore ambulante.

- RAGAZZI DEL COLLEGE

- CORO

N.B.

Nel sogno si registreranno i seguenti sdoppiamenti :

FRANK sar BILLY : timoniere della nave.

DORIS sar BERENICE : regina delle fate.

SAMUEL sar BARBANERA : mitico pirata.

HENNEDY sar COLOMBO : celebre navigatore genovese

WILLIAM sar PENN : Celebre ufficiale di marina inglese, fondatore di Filadelfia.

TONY sar GABBIERE giovane marinaio della nave di Barbanera, sornione, di poche

Parole. Porter una benda su di un occhio.

Nella prova della prima scena del 1 quadro, i personaggi della commedia avranno i seguenti ruoli:

- John : reverendo

- Tom : I studente

- Donald : II studente

- Paula : I damigella

- Betty : II damigella

- Alice : III damigella

- Susy : IV "

- Jimmy : Tamburino

SCENAPRIMA

Sono in scena :

Ann e Gemma

4 ragazze che impersonano due damigelle degli stati dell'Unione alla fine del secolo scorso.

2 ragazzi che impersonano due soldati dell'esercito del nord.

1 ragazzo che impersona il tamburino dell'esercito dell'Unione.

1 ragazzo che impersona un prete anglicano di fine ottocento

2 ragazzi con abiti stile college americano e tipico berretto a cilindro, nero.-

(I ragazzi non devono necessariamente indossare i costumi d'epoca visto, tra l'altro, che stanno effettuando una prova)

GEMMA

(Sar in primo piano con Ann e due "studenti" che nella scena appariranno come "presentatori" dei personaggi, in costume, alle loro spalle.)

Nel 1682 alla confluenza tra i fiumi Delaware e Skuykill, arriv il navigatore inglese William Penn e vi fond questa citt. In suo onore lo stato venne chiamato Pensilvania.

REVERENDO

(staccandosi dagli altri e venendo avanti, quasi all'altezza delle ragazze)

Possa tu, o Filadelfia, sfuggire il diavolo e mantenerti nella retta via.

E possano i tuoi giovani essere baciati dalla benedizione di Dio.

III DAMIGELLA

Cos recita la preghiera di William Penn.

I DAMIGELLA

(facendosi avanti)

Qui, nel 1706, nacque Beniamino Franklin, lo scienziato noto per aver dotato le citt di parafulmini.

TAMBURINO

(dopo aver dato un rullo di tamburo, avanza raggiungendo damigella e reverendo)

E in questa città, durante la primavera del 1776, Thomas Jefferson al secondo piano della Graff House, redasse la dichiarazione di indipendenza.

III DAMIGELLA

L'Indipendenza fu proclamata l'otto luglio di quell'anno.

IV RAGAZZA

In quell'occasione la nostra campana: "The Liberty bell", che potete ammirare alla Centre Hall, suon a distesa.

II DAMIGELLA

(raggiungendo l'altra damigella)

Durante una riunione alla Besty Ross House, sempre qui a Filadelfia, venne decisa la composizione della bandiera degli Stati Uniti d'America.

II SOLDATO

(avanti sventolando la bandiera degli Stati Uniti d'America la prima, portandosi in primo piano)

I DAMIGELLA

La prima bandiera aveva tredici strisce orizzontali a colori alternati bianco e rosso, con un riquadro in alto a sinistra, di forma rettangolare, dove spiccavano in campo azzurro, tredici stelle color oro.

ANN

Questa, dunque, la città della libertà. Come dice l'iscrizione posta sotto la statua di Washington assiso in cattedra, che vedete in questa piazza: "La libertà una luce per la quale molti muoiono al buio".

I STUDENTE

La campana della libert, colpita da una palla di cannone, si ruppe quasi subito.

II STUDENTE

Del resto si trova sempre una campana che suoni per la libert od una libert suonata come una campana.

S C E N A S E C O N D A

(I personaggi si porteranno al centro della scena e si predisporranno in fila per due con i testa il tamburino.

All'attacco delle note di Filadelphis, O.K.", inizieranno a marciare. Al ritornello si aggiungeranno a loro anche le ragazze pompon e gli studenti.)

CORO

(sulle note della marcia)

Suona la campana, din don deng;

giunse un giorno qui Guglielmo Penn,

nel settantasei di gioved,

Jefferson proclam la liberty:

Filadelphia, philadelphia, philadelphia, o-kay!

CORO

(recitato, stile rap)

Son le tue strade larghe e lucenti,

hai i tuoi parchi per i pezzenti

tra negozi, pub e stores

pi non vedi il sol che muor.

I STUDENTE

Intanto contro un muro della grande civilt,
la faccia tutta nera, stan cantando: libert!

CORO

Suona la campana, din don deng;
corri, a Market street lo trovi
"on rent",
in estate tutti i gioved,
trovi amburgher e chees a mezzod:
Filadelphia, filadelphia, filadelphia,
o-kay!

(recitato c.s.)

Son le tue strade larghe e lucenti,
hai i tuoi parchi per i pezzenti
ma tra negozi pub e stores
pi non vedi il sol che muor.

(finalino cantato)

Filadelphia, filadelphia, filadelphia, o-kay.

(Si fermeranno tutti di colpo per poi riprendere la marcia al riattaccare della musica.)

CORO

La campana suona, la campana suona

TAMBURINO

(dar un colpo di bacchetta alla enorme campana che il balletto avr piazzato al

centro della scena)

Din

STUDENTE

(imitando il tamburino)

Don

REVERENDO

(Alzando le braccia al cielo in segno di remissione alla volont del cielo)

Deng!

(Dopo essersi riuniti tutti a centro scena, quasi a fare una "foto di gruppo", i ragazzi si sparpaglieranno a gruppi per la scena, per poi tornare in gruppo quando entrerà in scena la professoressa Doris.)

S C E N A T E R Z A

-Doris e detti, poi Frank-

DORIS

Bravi, ragazzi. Vorrei per un po' pi di brio.

BETTY

Dobbiamo marciare pi veloce ?

DORIS

No, non dico questo...

ALICE

Dobbiamo cantare pi forte ?

DORIS

Non neppure questo, ... come dire: il movimento, le evoluzioni, il timbro della

voce, devono essere pi coinvolgenti. Quando ci sar la gente a vederci, non potremo farci schermo nemmeno del palcoscenico. Saremo in basso come loro. Perci bisogna farsi notare di pi, fare pi

TOM

(precedendo Doris) Casino!

(risata generale)

SUSY

Scusi, signorina Doris, ma ci spiega con questo "casino" cosa vogliamo dire ?

PAULA

William Penn !, din-don-deng!. Ma le sembra roba adatta per noi giovani ruspanti del '2000 ? Non sono che fantasticherie! Ma lei, non ci va mai, al cinema ?

ANN

La nostra generazione non crede pi a Babbo Natale!

DORIS

E fa male. Ricordatevi ragazzi che la fantasia vale pi di ogni ricchezza.

JOHN

Dice ? Beh!, io sono umile. Se facessi una letterina a Babbo Natale gli direi di portare la fantasia ai ragazzi bravi, mentre io mi accontenterei di un regalo di poco valore: una fiammante moto alla moda !

(tutti ridono)

DORIS

Non crediate di essere originali. Anch'io ho avuto la vostra et.

E, come voi ho avuto fretta di sentirmi adulta e, soprattutto, di mostrarmi "concreta".

Voi, invece, non avete sufficiente esperienza per potete capire la mia tristezza nel

vedere un mondo nel quale non trovano pi posto la fantasia, la poesia, la gentilezza, la vera amicizia, l amore.

TOM

Quello, non per dire, ma ci si arrangia bene.

(tutti ridono)

S C E N A Q U A R T A

(Frank e detti)

(Dal fondo entra Frank con la un cesto di panini farciti che sistema per terra. Per un p ascolter il dialogo tra Doris e i ragazzi)

DORIS

Tu ti riferisci al contatto fisico.. Ma l'amore, quello vero di cui ogni persona ha bisogno per vivere, nasce qui nel cuore e ti tormenta qui nella mente..

BETTY

Quasi come il te della pubblicit che lo senti qui (indica il palato) e qui. (indica il cuore)

(Tutti ridono)

DORIS

(Infastidita)

Bene, per oggi abbiamo finito. La settimana prossima faremo un ultima prova.

MIKE

Carusi, se vi serve un po' di sinergia arriv la mangeria : Pop-corn e soft potatos, magari !

(I ragazzi lasceranno in asso l'insegnante e si riverseranno, in massa vero Franj per acquistare pacchettini di pop corn e patatine. Scherzeranno tra loro e con Frank.

Doris, restata sola con Ann e Gemma, dopo aver fatto un gesto di rassegnazione, saluter le due ragazze e lascer la scena. Le due ragazze, invece, si dirigeranno verso la panchina al proscenio. Gradatamente, i ragazzi che si attardano sullo sfondo con Frank resteranno in penombra. Ad uno ad uno, poi usciranno di scena. Per ultimo Frank)

ANN

Ed anche questa sera eccoci qui. In attesa che arrivi mio padre, con il suo: "tutto bene, ragazze ? Sar bene affrettarsi, ho avuto un'intensa giornata...", a chiudere in modo del tutto incolore la nostra grigia ed insulsa giornata.

GEMMA

Speriamo che almeno, come nelle ultime sere ci terr compagnia il suono del piano che si irradia dal quel palazzo oltre il parco.

(Indicher con la mano)

ANN

(Guardando dalla parte che ha indicato Gemma)

Figurati che divertimento. Se quel pianista volesse farci compagnia farebbe meglio a venirci a trovare di persona.

GEMMA

Non so fino a che punto potrebbe interessarti. Tutti i pianisti che ho avuto modo di conoscere erano o anziani o noiosi, o tutte e due le cose.

ANN

Nell'ultimo sceneggiato televisivo ce n'era uno cos bello che faceva impazzire.

GEMMA

(Dopo una breve pausa)

Ann meglio che non ti illudi troppo.

Sai una cosa ? Io a volte cerco di indovinare come dovesse essere questo posto

quando lo scopr William Penn.

ANN

Che poi, quel bell'imbusto che si trova sul pi alto pinnacolo del palazzo del municipio.

Che idea mettere lass la statua di un pioniere. Avrei capito quella di un cantante alla moda ...

S C E N A Q U I N T A

- William e dette-

(Da destra entrer William. I suoi movimenti saranno goffi. Stringer sotto l'ascella sinistra una cartelletta.

Apparir come ingobbito e per tutto il dialogo evidenzier la sua particolare balbuzie "pentagrammata").

WILLIAM

Buona sera.

GEMMA ed ANNA

(faranno un balzo, per lo spavento, non essendosi accorte del suo arrivo. Si guarderanno negli occhi come per chiedersi: "chi sar mai ?")

WILLIAM

Mi dispiace di averle spaventate. Me ne **do**-re-mi-fa-so-la-silgo.

E scusino la si-do-re-mi-fa-sol dizione pentagrammata. E' un tic.

ANN

(Avanzando al proscenio, tra s)

Cielo, non vorrei fosse lui il mio tanto sospirato pianista.

GEMMA

Non se ne dolga signore. E se ha fretta, non si trattenga. Noi non la tratteniamo assolutamente.

WILLIAM

Oh, grazie. Ma non ho nessuna fretta. Abito in quella palazzina verde all'angolo.

GEMMA

(Con aria preoccupata) Non abiter mica al terzo piano ?

WILLIAM

Si do-re-mi-fa-sol-la, abito proprio al terzo piano.

ANN

(Quasi svenendo) No, non pu essere!

WILLIAM

Ho detto forse qualcosa che non va ? Ho capito, per via del fatto che suono quasi sempre.

Magari vi disturba il suono del **mi**-fa-sol-la-si-do-re-**o** pianoforte.

ANN

Si figuri. Lei pu suonare quanto le pare. Tanto noi non l'ascoltiamo nemmeno.

WILLIAM

(tradendo una viva emozione, pronuncer le frasi velocemente)

Meglio **cos** -do-re-mi-fa-sol-la. **Mi** fa-sol-la-si-do-re **fa** sol-la-si-do-re-mi piacere **mi**-fa-sol-la-si-do di aver **fa**-sol-la-si-do-re-mi-**tto la** si-do-re-mi-fa-sol vostra conoscenza.

ANN

(Sempre pi stizzita)

Piacere tutto suo. Comunque, adesso, se ci verr voglia di imparare la scala

musicale, sapremo a chi rivolgerci.

WILLIAM

Allora, arrivederci; William.

ANN

Guardi che io non mi chiamo William. Tanto pi che dovrei anche avere un nome femminile. Sono una ragazza, non so se se ne sia accorto.

WILLIAM

No. Io **mi** fa-

GEMMA

(Prevenendolo) sol-la-si-do-re-mi

WILLIAM

(Imbarazzatissimo) Grazie!, chiamo William.

ANN

(tra se) Lo immaginavo. Deve essere William Penn imbalsamato.

Per avere pi di trecento anni, li porta bene.

WILLIAM

Io allora vado. Arrivederci.

(Uscir di scena continuandosi ad inchinare)

GEMMA

Mi dispiace per te, ma questo pianista peggio di quanto pensassi.

(le luci si attenueranno e le due ragazze rimarranno in penombra)

S C E N A S E S T A

- Samuel e dette, e per breve tratto, Frank-

(Entreranno dalle due parti opposte della scena Samuel e Frank. Si incontreranno al centro e, dopo un breve colloquio, Mike uscirà dalla parte opposta a quella in cui era entrato.

Samuel indosserà un vestito abbondante e bisunto, coprirà il capo con un logoro berretto di panno e terrà in mano una lattina di birra vuota.

Dopo l'uscita di Frank avanzerà al proscenio e si rivolgerà al pubblico.

Mike indossa Jeans, camicetta scozzese e porta il berretto. Sotto l'ascella ha un pacco di giornali.)

SAMUEL

Salve, Mike, che notizie oggi ?

FRANK

(Mostrerà la prima pagina del giornale che ha nella mano destra)

Il congresso ha votato l'ultimatum. Siamo ormai vicini all'azione militare.

SAMUEL

(contrariato) E avremo un'altra guerra, altri giovani moriranno, altre opere umane saranno distrutte !

MIKE

Non ti preoccupare Samu che le bombe qui non ci cadono. E ai nostri carusi che muiono, poi ci diamo una medaglia ok. Che ci fa, ah ?

Tanto l'umanità sempre guerra ha fatto e farà. Solo che noi non lo facciamo necessariamente. Ci piace tenere sveglia l'umanità. E, comunque, fino a che le bombe non cadono qua, la guerra qua non c'è !

SAMUEL

Credi ?

MIKE

(Impacciato) Certo, non c'è !

SAMUEL

Non c'è nelle nostre strade.. nelle nostre case, ma c'è nelle nostre menti. Il che peggio.

MIKE

Se lo dici tu.

(Riprender il cammino, poi si fermer volgendosi verso Samuel con uno sguardo interlocutorio)

E quell'escursione sul vecchio galeone ?

SAMUEL

Io credo sar presto. Guarda le stelle, stanotte. Non si sa mai.

(Dopo aver fatto un cenno di saluto Mike uscir di scena.Samuel avanza al proscenio e si rivolge al pubblico)

SAMUEL

Avete da accendere ? Immagino di no. Ma non importa. Io sono abituato a chiedere a gente che non si accorge nemmeno che io esisto. Gli psicologi questa situazione la definiscono "emarginazione".

Ma mi chiedo: sono davvero gli altri che emarginano me o non sono piuttosto io che emargino gli altri ?

Perché a volte, quando mi sdraio sotto il ponte a guardare le stelle e vedo sul Mansion Bridge tutti quei pazzi che si muovono inscatolati nelle loro macchine, che si rincorrono immersi nello smog e nel rumore, credetemi, provo una gran pena, vorrei fare qualcosa.

Non so, magari.. minare il ponte. Tanto per costringerli ad andare da una parte all'altra del fiume con le barche.

Già!, ma se poi adoperano le imbarcazioni a nafta ? Meglio lasciar perdere.

(indicher le ragazze che in tutta la scena precedente saranno rimaste immobili nella penombra)

Quelle sono due rappresentanti della nostra civiltà dei consumi. Sane, belle e.. insipide come il brodo senza sale! (La scena torner ad illuminarsi sulla panchina)

SAMUEL

(Si rivolger alle ragazze)

Hanno da accendere ? Niente paura, ragazze. Tanto non fumo.

E' un pretesto: chiedo d'accendere per sciogliere il ghiaccio. Non so se avvertite il doppio senso !

Spero vi abbia divertito, una battuta idiota, proprio come quelle che propinano gli spettacoli televisivi! (Sogghigner)

ANN

(Piuttosto preoccupata e infastidita, a bassa voce)

Ma questo pazzo da dove salta fuori ?

GEMMA

(Divertita, sempre a voce bassa, ad Ann)

Stai tranquilla Ann. Deve essere quel barbone di cui parlano i ragazzi. Mi hanno detto che simpatico. (Si rivolger con voce normale a Samuel)

Per sciogliere il ghiaccio posso fornirle tutto il fuoco che vuole. Ma, sia gentile, ci dica da dove viene e chi .

SAMUEL

Ragazza entri nell' orbita del mio gusto. Io arrivo appena da l.

(indicando un punto fuori scena)Quella laggi, sulla riva, la vedi, quella cosa l.. la mia casa.

GEMMA

Cosa ? Vuoi dire che abiti in quella baracca sotto il ponte ? Deve essere triste!

ANN

E anche tanto scomodo, se vivi in quella catapecchia di latta sotto il pilone. Non si vede neanche l'antenna TV!

SAMUEL

Volete scherzare ? Io vivo nel pianeta della fantasia, che cosa potrei farmene di un tubo catodico spandi fetore di suoni ed escrescenze dimmagini ?

Tra latte vuote, conchiglie essiccate al sole, carogne di cani randagi, mormorii di gatti in amore che si fanno sfuggire i topi sotto i baffi, io posso cogliere la dimensione universale dell'umanit.

L'oceano molte miglia in l, oltre la foce, ma il mio universo e sul fondo di questa lattina. (la guarder)

State pensando che parlo cos perch sono vecchio! Ma cambiereste parere se poteste provare ci che provo io.

Nel vostro mondo vengo solo la domenica per sentire la messa del reverendo Samuelson.

Viene sempre a trovarmi, il sabato, per preparare le sue prediche.

Dice che nella mia stamberga, nel silenzio, la voce del buon Dio si riesce quasi a sentire, mentre lass tra i rumori del progresso la vita si spreca e la fede si perde. Certo, un tempo qui era tutto diverso.

(Emetter un profondo sospiro, tradendo unintensa nostalgia)

Allora, si scorribandava con la nostra Drakar tra i meandri del Delaware.

GEMMA

Era un tipo di moto, questa Drakar ?

SAMUEL

Vuoi scherzare ? Era il nostro galeone. Gli demmo questo nome in onore alle

vecchie imbarcazioni vichinghe che per prima approdarono su queste coste.

GEMMA

Ma non fu Colombo a scoprire l'America ?

SAMUEL

Colombo ? Un' impostore. Il primo a raggiungere l' America del nord fu Eric il rosso e qualche tempo dopo un altro vichingo: Leif che diede il nome alle coste meridionali del Labrador che chiam Markland : paese delle foreste.

GEMMA

E tu, cosa ci facevi sul galeone Drakar ?

SAMUEL

Sapete mantenere un segreto ? Abbordavamo i galeoni inglesi che arrivavano dall'Europa.

GEMMA

E, coseri, un pirata ?

ANN

Gi il pirata Barbanera !

SAMIUEL

Lhai detto!, piccola.

E pensate, un giorno su uno di quei galeoni facemmo prigioniero William Penn, si proprio quel tizio che sta sul pinnacolo del campanile a guardare l'orologio sul grattacielo di fronte, senza riuscire mai a leggerne l'ora. Ma che volete, a dispetto della mansione che svolgeva a bordo era un po' miope. Non di vista, ma come carattere.

Bravo ragazzo, ma impacciato, un damerino. Puzzava di scuola: parlava citando questo e quello..

GEMMA

.. e le note musicali..

SAMUEL

Gi aveva anche il tic delle note musicali, ma lo guarii. Divenimmo soci. Lo iniziai al commercio e alle bevande forti. Iniziammo aprendo uno store nel quale vendevamo le pelli che razziavamo dalle imbarcazioni di mercenari senza scrupolo che le avevano rubate ai cacciatori Sioux . Acquisti a costo zero. Guadagno assicurato. E la regola mercantile che ci hanno insegnato gli inglesi. Le navi depredano, i mercanti vendono e gli allocchi comprano. E la civiltà dei consumi ragazzi.

ANN

Le stai raccontando un po' grosse.. proprio non lo vedo uno come te a fare il pirata.

SAMUEL

Dovevi vedermi allora vestito da pirata! Sapessi che colpo facevo sulle donne della buona società sempre in cerca di emozioni forti che le faccia evadere dalla loro noia quotidiana. Mi svenivano ai piedi. Anche per via del mio alito che effondeva un olezzo di rum misto ad agli delle bermude.

GEMMA

Di un po', visto che hai conosciuto William Penn, quanti anni ai più di duecentocinquanta ?

SAMUEL

Niente affatto, vado per i sessanta. E sono diventato Brabanera meno di dieci anni fa. Fu durante una serata come questa. E non crediate avessi bevuto. Allora era addirittura astemio.

Un alunno del mio college era morto per overdose. E venni qui a gridare al cielo la mia rabbia. Perchè questi ragazzi non capivano quanto è bello nella vita ? E mi rivolsi alle stelle. Proprio sopra la mia testa c'era la costellazione del Boote.

GEMMA

E, qual ?

SAMUEL

(Indicher un punto in alto) Vedete il timone del carro maggiore, seguite idealmente quella linea, ecco vedete quella stella che splende pi di tutte le altre attorno ? E Arturo. Con tutte le stelle minori che le stanno intorno forma la costellazione del Boote.

Dunque quella sera guardando in quella direzione mi capito di concentrarmi su quel via vai di luci pi in basso. Vedete: quelle stelle poco lucenti sotto il Boote che disegnano come una chioma. E la costellazione di Berenice.

E mi dissi. Non voglio pi stare in questo ambiente di mer.. in somma quella l. Voglio venire lass a vedere cos il cielo. Perch l che devessere il segreto della nostra esistenza. Se no, la nostra vita sarebbe davvero tutta un presa in giro.

ANN

Ma tu non credi in Dio ?

SAMUEL

Certo che ci credo, ma Dio non ha certo tempo da perdere con ciascuno di noi. La nostra fede ha bisogno di interrogarsi, di penetrare il mistero. Non puoi pretendere di toccarlo con mano. Ricordate laneddoto di SantAgostino ? Non si pu svuotare il mare con una conchiglia ! Ma io come SantAgostino volevo indagare.. E fui esaudito. Giunsi fino a quelle stelle.

E, sapete cos la costellazione di Berenice ? Unenorme sfera di cristallo nel cui interno, sulla superficie delloceano del tempo astrale, naviga un veliero.

E quella sera mi trovai a navigare proprio sul Drakar, trecento anni fa sulle coste atlantiche in prossimit della foce del Delaware !

ANN

Non avrai bevuto quella sera, ma sta sera credo proprio che tu abbia alzato il gomito. Era meglio se ti facevi uno spinello, godevi da solo e non venivi a

raccontarci queste balle.

SAMUEL

(con voce divenuta cattiva) Non dirlo pi. E non scherzare su queste cose. Voi giovani dite che la droga fa viaggiare, vero ? Tenetelo bene a mente: quello un tipo di viaggio che distrugge gradatamente l'immaginazione, creando sudditanza verso la materia che piano, piano si stacca dallo spirito, dal nostro essere creature umane mortali chiamate a condividere l'eterno.

Eppure non occorre altro che usare la fantasia che c'è nei nostri cuori, di concedersi per un istante ai sogni che riempiono la nostra mente, per realizzare una felicità sana.

Io quella notte riuscii a realizzare il sogno che tutti gli scienziati vorrebbero fare: ripercorrere il tempo all'indietro. E ottenni tutto questo con la sola forza della volontà e dell'immaginazione. E questa stessa formula che rende unico il teatro, quello vero. Dove la vita sogna ed il sogno realizza la vita.

GEMMA

Ci che dici assurdo. Ma non so cosa darei perché poterci credere.

SAMUEL

E cosa te lo impedisce?

ANN

Il buon senso, quello della realtà e della logica !

SAMUEL

Quale realtà ? Quale logica ? Eraclito visse duemila e cinquecento anni fa e già allora metteva in guardia verso ciò che noi pensiamo sia la realtà. Perché noi la osserviamo attraverso i nostri sensi che sono limitati. Solo la nostra anima riesce a cogliere la verità delle cose. I sensi ci ingannano. Ci rendono schiavi di una razionalità impersonale che annichilisce ogni creatività. Quando la scuola si basava sulle favole e sulle storie e l'esercizio della memoria prima, sui concetti e sulla riflessione, dopo e infine sull'esperienza e sulla fede in un Dio, o comunque nei valori fondanti dell'umanità, i bambini sviluppavano la loro fantasia, i ragazzi

divenivano adulti, gli uomini persone libere partecipe del creato. Guardate che ne ora dei nostri bambini, di voi ragazzi e degli adulti: schiavi di un benessere puramente formale e crinosamente elevato ad ideale.

Ma provate per una volta ad ormeggiare i vostri pensieri razionali ed imbarcatevi sul veliero della fantasia. Sentirete la dolcissima melodia dei sogni.

ANN

Di un po, questa dolcissima melodia non si sentir, magari, dopo aver scolato una bottiglia di whisky ?

SAMUEL

(risentito) Come volete ragazze. Anzi sapete che faccio ? Me ne vado. I vostri discorsi logici interferiscono con le onde dei miei sogni. Come dire mentre conto le caprette addormentarmi voi me le distraete con i vostri cavoli. E si sa che non si possono mettere assieme capre e cavoli. Annoiatevi pure da sole, ragazze.

(Abbandona la scena)

GEMMA

Potevi sforzarti di essere meno villana.

ANN

Scusami, io pensavo...

GEMMA

Gi!, tu pensi!, ma con la logica di tuo padre, banchiere, per il quale esistono solo tassi di sconto e riserve auree. Le uniche fantasie che ti concedi sono quelle che ti vedono

appassionatamente abbracciata a qualche bell' imbusto di passaggio.

Ma la sai una cosa ? Mi venuta voglia di fantasticare, di uscire fuori da questa monotona malinconia. Ho voglia di gridare, di correre, di cantare...

(attaccheranno le note di "andiamo via", Gemma si alzer e inizier a cantare)

Senti un cerchio nella mente,
dentro la voglia di far niente,
parli da solo tra la gente,
senza pi anima di dentro...

Amico mio, cos non va, bruciata hai la libert..
tu che volevi soltanto un cuore pieno d' amore
ora vieni a chiedermi perch non puoi...

S C E N A S E T T I M A

- John , Tom, Donald, Paula, Betty, Alice, Susy e dette -

(Entreranno dalle due parti opposte i ragazzi e le ragazze, che si aggregheranno a Gemma e Ann nel canto.)

CORO

Andiamo via !, da queste mura intrise di malinconia,
andiamo via !, da un mondo che non vuole pi poesia!
Andiamo via !, da queste sbarre per la nostra fantasia,
andiamo via !, dove l' amore non nostalgia.
Andiamo via !, non questa la tua via,
regalami una lacrima e...andiamo via.

ANN

Vedi: la luna profanata, dentro le insegne carcerata;
le stelle in cielo cancellate;
ormai la musica s' spenta...

Amico mio, cos non va bruciata hai la libert,
tu che volevi soltanto un cuore pieno d' amore,
ora vieni a chiedermi perch non puoi..

CORO

Andiamo via !, dove la vita si colora di poesia,
andiamo via !, quel sogno non lo devi buttar via!

Andiamo via !, dove l'amore torni a batterti nel cuor,
andiamo via !, ovunque corra la tua fantasia,
Andiamo via !, non questa la tua via,
regalami una lacrima e ANDIAMO VIA !

(improvvisamente si far buio)

S C E N A O T T A V A

- L'ambiente al buio -

V O C E :

(Mentre continueranno le note musicali inframmezzati da suoni elettronici)

Benvenuti nella sfera di cristallo dell'immaginazione. Al nostro orologio sta per
scoccare l' anno 1600 e tra dieci minuti saremo nel 1500.

VOCE DI BILLY:

Tenetevi forti: di prua arrivano vagoni di papere.

V O C E :

Ma cosa racconti Bill !, sono vagoni di quanti di luce.

VOCE DI BILLY:

Scusasse lei dice sempre che sono i quac e i quaquacc. E non sono le papere a
fare quac e quaquacc ?

V O C E :

Acefalo siculo-inferiore: Quark e antiquark!

VOCE DI BILLY:

Come vole vossiggnoria!. ma sempre coc, insomma, quaquere sono!

(Il suono di sottofondo si far assordante)

Q U A D R O S E C O N D O

Rappresenter la poppa del ponte di un veliero, con il timone, una randa con coffa d'avvistamento ed eventuali manovre mobili.

In scena vi saranno uno o pi buglioli (secchi adoperati sulle navi per le pulizie), qualche radazza, e, possibilmente uno o pi barili e qualche arnesi d'uso, tipico di un veliero (caviglie, punteruoli, cavi).

S C E N A P R I M A

- Berenice, Ann, Gemma, Billy -

BERENICE

(Scendendo dal ponte di comando, con l'atteggiamento melenso e imperioso di una soubrette. Ha le stesse sembianze di Doris)

Chi mi ha chiamato ?

(dopo aver notato le ragazze)

Salve e ben venute sul mio vascello che naviga nella sfera del tempo.

ANN

(Piano a Gemma) Ma la nostra professoressa Doris!

GEMMA

Stai zitta. Salutiamola piuttosto.

GEMMA E ANN

Buon giorno !

BILLY

(Dopo una fragorosa risata)

Buon giorno!, dissero buon giorno!

ANN

(Offesa)

Cosa c' da ridere!

BERENICE

(Sorridente)

Il fatto che questo vascello naviga alla velocità di dodici anni terrestri al minuto. Capirete, pertanto, che un giorno equivale ad un infinitesimo del nostro tempo.

GEMMA

Ma allora se torniamo sulla terra tra dieci minuti ci troveremo 120 anni avanti.

BERENICE

Alcuni buon temponi hanno supposto che si possa andare avanti nel tempo, stravolgendo il concetto di relatività enunciato da Einstein.

GEMMA

Allora, vuoi dire che si torna indietro ?

BERENICE

In un certo senso. La nostra sfera s'involuppa a spirale nel tempo captando le immagini del nostro passato. E a noi sembrer di viverci dentro.

GEMMA

Ma se andiamo sempre indietro nel tempo, come faremo a tornare ai nostri giorni ?

BERENICE

L'involuppo della spirale simile ad una doppia elica.

Prima si va in giù, poi si torna in su.

E per effetto della precessione dei movimenti girostatici ci ritroveremo al punto di partenza.

ANN

Io non ci ho capito niente.

BERENICE

Non importa. Le grandi verità non devono essere capite secondo la logica, ma intuite nella profondità del nostro essere. Da quel puntino impercettibile che come il fuoco delle lenti, sintetizza tutto: l'intuito.

Di esso si servirono i grandi geni per far progredire la nostra civiltà.

BILLY

Tale e quale mio cugino.

BERENICE

Tuo cugino un genio, Billy ?

BILLY

Non proprio un genio, diciamo un suigeneris. Per ce l'ha.

BERENICE

Cosa, Billy ?

BILLY

L'intuito. L'altro giorno mi disse: <Bill, tu sei tutto cretino>. Ed io gli dico, seccato: <E cos' che te lo fa dire ?>. E lui : <Niente, cos.. il mio intuito!>.

BERENICE

Oh, Billy!, sei incorreggibile. Ma ormai tempo di iniziare il viaggio. Buona fortuna ragazze.

Sta per arrivare il capitano che guiderà il vascello: Barbanera.

(sparir dalla scena che si oscurer per un attimo)

GEMMA

Hai sentito Ann ? Devessere lui: il nostro barbone.

ANN

Ma perch si fatto buio. Quella signora, per quanto un po' pallosa - tale e quale la nostra professoressa -, almeno ci faceva compagnia. Ma ora siamo sole ed io ho paura.

GEMMA

Stupida!, tutto quello che vedi frutto della nostra fantasia. Quindi non pu accaderti nulla di male.

BILLY

(nella penombra, lo si intravede al timone)

Tenetevi forte, faccio una virata per imbarcare il comandante.

SCENA SECONDA

-Barbanera e detti -

BARBANERA

(apparir sul ponte di comando, si rivolger a Billy) E quelle, da dove arrivano ?

BILLY

Non lo so capitano, prima non cerano.

BARBANERA

Chiunque voi siate, e da qualunque secolo arrivate, benvenute. Ma non illudetevi: qui non si fanno particolarit. So che le ragazze sono sempre piuttosto esigenti in tema di pulizia intima. Ma qui le regole sono uguali per tutti. Sotto il ponte c il barile spandi acqua. Potete fare la doccia solo una volta al giorno, alle cinque del mattino. Vi metterete in fila con gli altri marinai. Ci si spoglia durante il periodo che si in fila, per risparmiare tempo .

La temperatura costante: 5 gradi. Accanto al barile troverete il sapone da bucato e una spazzola dacciaio, per sgrassarvi meglio. Nei casi pi resistenti potete usare il diluente.

ANN

(quasi piangente, con voce isterica) Cosa ? Dovrei spogliarmi dinanzi a tutti, bagnarmi con l'acqua quasi gelata e strofinarmi il corpo con una spazzola d'acciaio ?

GEMMA

(soccorrere Ann che sta svenendo) Ann, cosa ti prende ?

BARBANERA

(scendendo dal ponte verso le ragazze) La sua amica soffre il mare ?

GEMMA

No !, l'acqua fredda. Ma ci informi ancora sulle strabilianti comodità di bordo.

BARBANERA

Avrete tempo di conoscere la nave. Intanto devo tornare sul ponte per dirigere la manovra.

(risalire rapidamente gli scalini del ponte di comando) Siamo pronti Billy ?

BILLY

Prontissimi ! Caruse, girls, scansatevi che imbarchiamo i nostri marinai, i pirati di Barbanera.

S C E N A T E R Z A

- Pirati e detti -

Sbucheranno da sotto il Pennone eseguendo una coreografia che simula i lavori tradizionali sulla coperta di una nave.

CORO DEI PIRATI

Barbanera, Barbanera,
un vascello in una sfera,
vento in poppa, volo e vo!

Dalle Azzorre a Capo Horn
dell'Atlantico lo storm!,
l'orizzonte fa scintille
quando passa per le Antille!
Oh,oh,oh!, Oh,oh,oh!
Barbanera, Barbanera,
quando impazza proprio nera,
meglio al largo navigar!
Sorseggiando un doppio rum,
il cannone suo fa bum!,
La sua amica Berenice
ch' una strega ognun lo dice!
Oh,oh,oh!, Oh,oh,oh!
Barbanera, Barbanera,
quando abborda si fa sera:
meglio al ciel le mani alzar!
Dalle Orcadi all' Islanda,
bracca, preda, la sua banda;
solamente a Mona pass,
la sua ciurma va in relass!
Oh,oh,oh!, Oh,oh,oh!
Barbanera, Barbanera,

la sua dieta un po' severa:

niente carne da mangiar!

Al traverso di Tortuga,

quattro noci e una lattuga.

Costeggiando Puerto Rico

pan salato, acciuga e un fico.

Oh,oh,oh!, Oh,oh,oh!

Barbanera, Barbanera,

un vascello in una sfera:

vento in poppa, volo e vo!

Di mangiar non se ne parla,

stringe cinghia l'equipaggio.

Di lavoro invece no,

puoi saziarti ancora un po':

Oh,oh,oh! Oh,oh,oh!

Oh,oh,oh! Oh,oh,oh!

(Finito il canto i Pirati correranno verso il pennone, sparendo dietro le vele. In scena

resteranno solo Barbanera, Billy, al timone, Anna e Gemma)

GEMMA

(rivolgendosi a Billy)

Billy, ma proprio come hanno detto i marinai ?

ANNA

(con espressione schifata) Qui si mangia: pan salato con la lattuga ?

BARBANERA

(prevenendo, scendendo dal ponte ed avvicinandosi alle ragazze)

Anche un fico secco. E' la giusta dieta per mantenersi in forma e non farsi venire tante fantasie che minano la salute fisica, igienica e mentale dei nostri giovani.

ANNA

Non si potrebbe cambiare discorso ?

GEMMA

Vediamo, dacci almeno dei ragguagli sulla rotta. Si usa quando si fanno delle crociere, no ?

BARBANERA

Volentieri. Veleggeremo per nord-nordest, approssimativamente in direzione della Cassiopea.

ANNA

Cassa.. che ?

BARBANERA

Dite un po', ma voi le conoscete le costellazioni ?

GEMMA

Veramente, no !

BARBANERA

Ma ci andate a scuola ?

ANNA

Certo che ci andiamo !

BARBANERA

E cosa vi insegnano ?

GEMMA

La legge di Keplero, la gravitazione universale..

BARBANERA

Teorie, teorie... utili, non dico, ma la natura, i rapporti tra gli uomini offrono molte più opportunità ! Tutte le teorie sono nate da problemi concreti che la natura ha creato per l'uomo. Prendete il teorema di Talete. Nacque all'ombra delle piramidi.

Un sacerdote del Faraone chiese al filosofo greco di stimargli l'altezza di una piramide. E lui senza scomporsi misurò la propria ombra e ne fece il rapporto con la propria altezza. Poi misurò l'ombra della piramide, la moltiplicò per il rapporto già ottenuto e ottenne la misura richiesta con estrema precisione.

GEMMA

Ad ogni modo, a scuola apprendiamo tante cose utili per la nostra vita.

BARBANERA

Questo vero. Ma talora manca nelle fredde aule una cosa importante : l'attenzione per i comportamenti.

L'insegnamento basato sul perseguimento del rigore logico e della sequenzialità ordinata delle nozioni. Ma l'ordine, nei fenomeni di natura, non di per sé non ha un valore. Una volta si pensava che i moti dei corpi fossero rigorosamente ordinati. Ma non così!

Guardate questo vascello: proprio il suo avanzare scomposto a zig-zag, o, come si dice in termine marinaresco "di bolina", che gli conferisce un aspetto maestoso.

E la luce ? Non costituita da fotoni emessi in modo saltuario e disordinato ? Nell'ordine assoluto che appare ai nostri sensi imperfetti v', in realtà, un persistente e irrinunciabile disordine. Ma ora devo tornare sul ponte di comando. Divertitevi ragazze.

(risalir sul ponte)

ANN

Figurati che divertimento con tutte queste astrusità. Peggio di essere a scuola. E tu dici che stiamo sognando !

BILLY

(scendendo dal ponte ed avvicinandosi alle ragazze) Signorine, mi levassero una curiosità di dove

vengono ?

GEMMA

Dalla Virginia.

BILLY

Allora siete degli Steits. Paesani siamo, io nacqui a Bisacquino in Sicilia, ma da caruso mi portarono a Brucolino. Perci, americano pure io, sono.

ANNA

E, come ti chiami ?

BILLY

Billy, Billy Good. Sono cugino di Billy Bud. Ma quel povero caruso era troppo buono e l'impiccarono subito. Questione d'incompatibilità. Lui era gabbiera di parrochetto, il primo ufficiale portava il parrucchino e tutte e due assieme, non potevano coesistere. O il parrucchino, o il parruchetto ! Ah, Ah ! Scusate a me le battute mi vengono a getto discontinuo !

GEMMA

Ma voi marinai le raccontate sempre cose grosse ?

BILLY

Ma che fa mi scherza ? Noi pirati la tomba della verità siamo !

GEMMA

Va bene, ho capito. Dicci un po', Billy, che avventura ci propone stavolta Barbanera ?

BILLY

Non ve lo posso dire.

GEMMA

Sii buono, Billy.

BILLY

(Lasciandosi convincere, far segno di avvicinarsi a lui)

E va bene, venite qui : questa volta abborderemo, forse, l'ammiraglia inglese di ser Francis Drake.

GEMMA

Chi, quel ladro che razziava le navi di tutti i paesi e portava le sue ruberie alla regina d' Inghilterra ?

BILLY

Era ricercato da tutte le marinerie del mondo, ma non riuscirono mai a farlo prigioniero. Si dice che in vecchiaia si stabilì in Sicilia, a Corleone, vicino Palermo.

E, dato che era in incognito, vi fondò una società anonima che si fece subito molto onore.

Tanto che la chiamarono l' Onorata Società.

ANN

Di un po' Billy, possiamo passeggiare per la nave ?

BILLY

Ma che domanda !, certamente: libere siete, liberissime.

ANN

Vieni Gemma, proviamo a fare due passi.

GEMMA

Ma per dove?

ANN

da qualche parte.

(faranno qualche passo insieme, Billy torner sul ponte al timone) Certo molto strano.

A volte mi chiedo se davvero stiamo sognando !

GEMMA

Certo che stiamo sognando. Un sogno fantastico. Non trovi. Ci spostiamo nel firmamento a nostro piacimento.

ANN

Sar. Ma a me sembra che non succeda niente. Ma di un po secondo te a bordo c la televisione ?

S C E N A Q U A R T A

- Colombo e detti -

Si vedr Billy dibattersi al timone; poi per un istante il ponte rimarr in ombra e quando torner ad illuminarsi accanto a Billy vi sar un uomo altro, dai capelli rossi, vestito alla moda degli ufficilai di marina del XV secolo.

GEMMA

Sei proprio incorreggibile. Possibile che non ti affascini lesperienza che stai vivendo ? Cosa preferiresti essere l nel viale, seduta su quella panchina. Dove tra qualche minuto sarebbe arrivato quelladorabile, intelligente, distinto signore capace di rendere la mia vita insignificante. Vale a dire, (facendo un inchino) sua eccellenza il governatore:

ANN

(che ha visto comparire l'uomo dai capelli rossi sul ponte) Naturalmente non ti riferisci a tuo padre..

GEMMA

E a chi altri vuoi che mi riferisca ? Sai trovarmi un uomo più opprimente, pieno di sé, rigoroso fino alla nausea, un rompi..

ANN

(segnalando l'uomo dai capelli rossi che, scesa la scaletta, si sta avvicinando a loro) Gemma, il rompi..

GEMMA

(si girerà di scatto e, vedendo il nuovo arrivato, sbiancherà in viso) Pap..

COLOMBO

Prego ? Capite la mia lingua signorina ? Avete uno strano abbigliamento ma non sembrate un indigena delle indie orientali..

GEMMA

(che non ha ascoltato ciò che le è stato detto, ancora confusa) Come hai fatto ad arrivare qui anche tu ? Non mi dirai che nel tuo arido cuore di banchiere c'è posto anche per i sogni ?

ANN

Cosa vuoi, anche i politici si lasciano talora trascinare dal - sogno americano -, come lo chiamano gli Europei quando scherzano le manie di grandezza del continente americano.

COLOMBO

Mi scusi madamigella, lei a conoscenza di un nuovo continente chiamato America ? E chi lo avrebbe scoperto ?

ANN

(sconcertata dal comportamento dell'uomo che crede il padre di Gemma) Ma, cosa fa, signor Henney, ci prende in giro ? Lo sanno tutti che l'America l'ha scoperta Cristoforo Colombo !

COLOMBO

Come ha detto ?

S C E N A Q U I N T A

- Barbanera e detti -

BILLY

(rivolgendosi a Barbanera apparso sul ponte, infuriato) Mi dispiace capitano. Un momento di distrazione ebbi. Il timone mi sfuggì dalle mani e andammo fuori rotta.

BARBANERA

(scendendo dalla scaletta verso le ragazze, seguito da Billy) Ed abbiamo imbarcato costui probabilmente contro la sua volontà. Egregio signore, lei per caso un sognatore ?

COLOMBO

Come si permette. Quella di darmi del sognatore sta diventando una mania collettiva. Io ero più sveglio che mai, sul ponte di comando ad effettuare osservazioni astronomiche.

BILLY

Comandante, ho l'impressione che marittimo anche lui !

BARBANERA

Hai fatto la scoperta dell'America !

COLOMBO

(divenendo paonazzo per la stizza) Al prossimo che tira fuori questa storiella della scoperta dell'America la far pagare cara. O non mi chiamo Cristoforo Colombo !

GEMMA ed ANN

(stupite) Cristoforo Colombo ?

COLOMBO

In persona. E non capisco tanta meraviglia. Lei, piuttosto, vuol dirmi che fine hanno fatto le mie caravelle, e come mai mi trovo su questo rudimentale vascello ?

BARBANERA

(prendendo Colombo per il bavero) Ehi, mio caro Colombo, non offendere il mio vascello se no ti mando in orbita, capito ? E puoi aver scoperto lAmerica quanto vuoi !

COLOMBO

(Liberandosi dalla stretta) E dalli ! Io non ho scoperto un bel niente. Tanto meno questa fantomatica America. Le mie caravelle stanno navigando verso oriente per raggiungere il lontano Zupangi, l'isola dell'oro in prossimità della Cina.

BARBANERA

(perplesso) Dimmi un po' Colombo, secondo i tuoi calcoli che giorno oggi ?

COLOMBO

Il dieci di ottobre dell'anno del Signore 1492.

BARBANERA

Ma allora le tue caravelle non hanno ancora avvistato terra !

COLOMBO

Esatto, ma adesso chiunque tu sia, riportami a bordo della mia ammiraglia, la Santa Maria, prima che la ciurma si accorga della mia assenza e decidano di invertire la rotta per ritornare verso l'Africa, come hanno già minacciato di fare la settimana scorsa.

BARBANERA

(con un sorriso di compiacimento) Ma non ci penso nemmeno ! Anzi ti tratterr qui a bordo della mia Dakkar fino al 13 ottobre.

GEMMA

Ma il 12 che Colombo scopr...

BARBANERA

Appunto. Tenendolo qui eviteremo che l' uomo bianco faccia sparire la civilt atzeca.

BILLY

Ma che ci atzzecca, comandante ! Se Colombo non scopre l'America...

COLOMBO

(Irritato si metter in disparte) Questo vostro continuo sfott insopportabile!

S C E N A S E S T A

- Tom, John e detti -

TOM

(apparir, con John, sul ponte di comando) Cosa succede ?

GEMMA

Ragazzi, ma voi cosa ci fate qui ?

JOHN

Immagino che stiamo sognando. Ma voi che ci fate nei nostri sogni.

ANN

Caso mai siete voi che venite a rompere nei nostri sogni.

TOM

E piantatela. Allora Gemma qual' il problema ?

BARBANERA

Ehi, Ehi, ragazzi, ricordatevi che questo il mio vascello. Chi sono questi due Billy ?

BILLY

Si deve essere sciolto il laccio dalla caviglia e il timone ruot.. Vado a vedere (sale sul ponte)

GEMMA

Siete sul vascello del pirata Barbanera. Poco fa stato fatto prigioniero quel comandante..

JOHN

Ma tuo padre.. perch si vestito cos ? Partecipa pure lui al nostro spettacolo..

GEMMA

Non mio padre Cristoforo Colombo.

TOM

Cristoforo Colombo ?

GEMMA

Proprio lui. Ed approfittando che in questo momento le se caravelle non hanno avvistato terra, perch da loro il 10 di ottobre, Barbanera vuol trattenere qui Colombo impedendogli di tornare sulla Santa Maria prima del fatidico 12 ottobre.

JIM

Signor pirata, Non potete farlo! Non potete cancellare 500 anni di storia americana.

BARBANERA

Di cattiva storia condita di genocidi e guerre civili, per non parlare della bomba atomica sganciata a Hiroshima, della droga, della mafia, della Cia..

GEMMA

Posso ricordarle che l' hashih lo dobbiamo ad alcune trib asiatiche che sotto l'effetto della droga facevano orrende carneficine ?

JOHN

E non erano forse europei anche gran parte dei negrieri e i nazisti che operarono il genocidio degli ebrei ?

BILLY

Lo faccia per noi di litte Italy! Ma come ci si pu privare di una paese che conta brevetti di ogni tipo di rompiscatole, dove c' la storica impronta di Rudy Valentino ed il rosario a pallettoni di Al Capone ?

E dove c' la pi bella giovent del mondo!

RAGAZZI

Grazie, Billy!

BARBANERA

D'accordo, forse avete ragione. Lasciamo che il mondo vada come deve andare.

Ascolti, egregio comandante. Tra poco la deposito sul ponte della sua ammiraglia e tra due giorni avvister terra. Ma non sar il Zupangi, cio a dire il Giappone...

COLOMBO

Lo so bene! Dalle mie ricerche segrete so che c un continente tra l'Africa e Zupangi.

BARBANERA

Birba di un impostore ! Allora tu hai imbrogliato la storia ! Ma in fondo sei stato vittima di te stesso. Invece di chiamarla Colombia in tuo onore lhanno chiamata America per un altro navigatore italiano che verr da queste parti molto dopo di te.

BILLY

Ripresi la rotta. Si vedono le caravelle, magari !

BARBANERA

Forza Colombo vai sul ponte..

(Colombo salir sul ponte che rimarrà al buio per qualche secondo. Si sentirà un boato e al riapparire del ponte Colombo sarà scomparso)

BILLY

E ora, mangiamoci questa bella frittata.

ANN

Si mangia ?

BARBANERA

Quale frittata ?

BILLY

Quella di Colombo.

GEMMA

Colombo ha fatto una frittata ?

BILLY

Scusatemi, forse sono un po' a digiuno di storia. Luovo non lo schiacci Colombo ?
E con luovo strapazzato non si fa la frittata ?

(tutti rideranno, le luci si spegneranno)

S C E N A S E T T I M A

- Colombo, pirati e detti -

(Al riaccendersi delle luci sul ponte di comando sventolerà una bandiera portoghese e da un albero scenderà un pannello con la scritta: Santa Maria. Colombo ha tra una carta nautica che mostra ai ragazzi : Gemma, Ann, John, Tom, che sono ai suoi lati. Billy al timone. I pirati sono al proscenio sulla ponte di coperta)

PIRATI

(con cadenza ritmata)

Lenta, ecco avanza la Santa Maria,

segue la Pinta e dietro la Nina.

COLOMBO

(indicando la carta ai ragazzi) Se il mondo tondo, dovrebbe loriente,

strada facendo apparir doccidente.

PIRATI

Vamo a gagnar loriente por el ponente!

BILLY

Terra, terra !

COLOMBO

Scrivete: Oggi dodici di ottobre avvistata terra doriente allestremit di ponente delloceano.

BILLY

Mizzica, nel lontano occidente arrivammo: nel Far West !

(iniziano le note di **Scopri lamerica Colombo**)

GEMMA

(cantando) Scopri lAmerica Colombo, dimostraci che il mondo tondo.

ANN

(cantando) Facciamo il dodici di ottobre, mettiamo un isola alle Antille.

Coro dei PIRATI

(cantando) Scopri lAmerica Colombo.

GEMMA

(cantando) Per non dirlo al tuo ritorno.

ANN

(cantando) Deve arrivare ancor Vespucci..

GEMMA

(cantando) Cos la chiameremo America !

GEMMA, BILLY, JOHN, TOM, ANN

(cantando) America, america !

CORO DEI PIRATI

America, america, da Long Island alle Away,
ci sembri tanto giovane ma, in fondo, vecchia sei.

Le tue vallate videro le prime civilt,
venute un d dAtlantide ad abitare qua.
America America dei Mounds e del Condor,
dei tuoi antenati magici ritrova lo splendor.
Se leggi nei tuoi fossili, la strada troverai,
per ridonare all'uomo la sua immortalit.

CORO DEI RAGAZZI

(Gemma, Ann, Tom, John, Billy, con ritmo cadenzato)

Lascia l'uranio, lascia i mesoni,
ricerca l'anima e non gli elettroni,
L'indice nasdaq non d il batticuor,

quota lamore pi in alto dellor.

CORO DEI PIRATI

(cantando) Scopri lAmerica Colombo.

Scopri lamerica, Colombo.

dimostraci che il mondo tondo.

Facciamo il dodici di ottobre,

mettiamo.. un isola alle Antille.

Scopri lAmerica Colombo.

Per non dirlo al tuo ritorno.

Deve arrivare ancor Vespucci..

Cos la chiameremo America !

America, america !

America, America da Buffalo a New Orleans,

puoi attraversarla in musica con walkman ed i Jeans !

C ancora dietro langolo con Custer, Becos Bill,

Sinatra e Valentino puoi trovarli a Bever Hill !

CORO DEI RAGAZZI

(cantando) Intanto contro un muro della nostra civilt,

facce smunte e nere stan chiedendo: libert !

(Caler , a coprire il ponte di comando, un fondale con la scritta: E troveranno pace tutti gli uomini con buon portafoglio azionario, andando con latomica pi in alto del firmamento. Sulle scale apparir una ragazza vestita da Miss, con la tradizionale sciarpa a tracollo con la scritta: America Just discovered)

CORO DEI PIRATI

(cantando) Scopri l'America Colombo.

dimostraci che il mondo tondo.

Facciamo il dodici di ottobre,
mettiamo.. un'isola alle Antille.

Scopri l'America Colombo.

Per non dirlo al tuo ritorno.

Deve arrivare ancor Vespucci..

Cos la chiameremo America !

America, america !

CALERA LENTO IL SIPARIO

A T T O S E C O N D O

(Il ponte della nave di Barbanera)

S C E N A P R I M A

-Gemma, Ann, Billy, Barbanera-

BARBANERA

Certo, che questo sfizio di cambiare la storia volevo proprio togliermelo. Immaginate cosa sarebbe successo: libri di storia da riscrivere, i professori ai corsi di aggiornamento, le memorie dei computer da riprogrammare!

GEMMA

E ne sarebbe valsa la pena ?

BARBANERA

Io credo di sì. Perch' l'onore della scoperta dell' America se non agli Olmechi che sbarcarono nello Yucatan arrivando dal Giappone attraverso l' Oceano Indiano e l'Atlantico, quanto meno dovremmo darlo ad Annone.

GEMMA

Annone, chi era costui ?

BILLY

Ma come, nemmeno a cumpari Alfio conoscete ? Annone era un navigatore Fenicio di adozione sicula che part da Sidone e dopo aver lasciato le Canarie si diresse a Sud-Ovest.

Si sollevarono forti venti e la sua nave incominci a ballare la samba.

E, cos' finì in Brasile.

BARBANERA

Ma sì, forse meglio così. Teniamoci il nostro Cristoforo Colombo e il "duze de ottobre" come festa celebrata in tutto il continente americano dall'Alaska allo stretto di Magellano.

(far qualche passo, poi abbozzare un sorriso)

E teniamoci il nome di America in onore di Amerigo Vespucci
sì avverato.

(Inizieranno le note di "Quel batticuor", William canter)

Sei tu, per me, l'amor,
quel batticuor che sento ognor!,
vicino a te i sogni miei or vanno in su,
sei tu il mio blues...

ANN

(canter, facendo un giro di valzer con William)

Questo meraviglioso amore che cos' ?

Che d' improvviso nasce dentro me

come un rigo di poesia...

CORO

Questo meraviglioso amore che gi in te

grande tanto grande che

potresti rinunciare a tutti i sogni tuoi

per questo qualche cosa che c' in te!

WILLIAM

Dammi la mano..

Solo per dirti che ti amo!

Dammi la mano..

Solo per dirti che ti amo.

Ti poter nel cielo tra le stelle,

delle rose coglier quelle pi

belle

ANN

Per fai piano!

.. per fai piano!

Ma se davvero vuoi mostrarmi

che mi ami,

vienimi vicino piano, piano..

e dammi un piccolissimo

bacio damor..

(Anna chiuder gli occhi

preparandosi a ricevere un

bacio)

PENN

Sei tu, per me l'amor,

quel batticuor che sento in cuor!

Senza di te i sogni miei non vanno in su..

sei tu quel blues che d al mio cuor

quel dolce palpito di vero amor!

ANN

(Stizzita)

Ma vuoi darmelo questo bacio ?

PENN

Sar meglio andare sul ponte..

(Penn prender per mano Ann e la condurr sul ponte da dove, poi, spariranno entrambi)

S C E N A Q U A R T A

-Gemma, Barbanera, Gabbiera, Billy-

GEMMA

Dov' Ann ?

BARBANERA

Si involata in un' estasi romantica!

GABBIERE

Tempesta cosmica in arrivo!

BILLY

Mizzica!, tenetevi forte che ci arriva addosso un onda lunga mezzo secolo. Tenetevi forte che nel mare cosmico cadete!

(Si sentiranno intensi rumori elettronici. La scena sar illuminata con lampi intermittenti. I personaggi si muoveranno come fossero su di una nave che ha, contemporaneamente, violenti movimenti di beccheggio e rollio. Sullo sfondo una spirale luminosa dar l'idea che la nave venga risucchiata in un vortice stellare.)

S C E N A Q U I N T A

- Susy, John, Tom, Paula, Betty, Alex,

Donald e detti-

(I ragazzi, che sono i compagni di Ann e Gemma, appariranno

una alla volta sul ponte di comando. Alla vista delle amiche, scenderanno verso di loro)

SUSY

Gemma !

GEMMA

Susy!, cosa ci fai qua ?

SUSY

Oh!, Gemma, stato meraviglioso. Sono stata a Gerusalemme nell' anno trenta. L' ho visto sai!

GEMMA

Chi ?

SUSY

Ges! L'ho sentito parlare. C'era una folla immensa. Credo si trattasse di quello che nel Vangelo va sotto il nome di "discorso della montagna".

"Beati gli umili di spirito, beati quelli che fanno
perdonare.." Sai una cosa: tu non immagini la miseria
che c'era intorno a me. Eppure ero pervasa da un'
intensa beatitudine che io sentivo e respiravo
nell'aria.

La mia vita non sar pi la stessa da oggi in avanti.

JOHN

(dopo essere spuntato sul ponte scender assieme
a Tom verso le ragazze)

Urr!, ce l'abbiamo fatta!

GEMMA

A fare cosa ?

TOM

A scappare!

GEMMA

Da dove ?

JOHN

Da Gerusalemme!

GEMMA

Anche voi siete stati nell'epoca di Cristo ?

TOM

No!, noi eravamo in quella delle crociate.

Dovevate esserci: sotto le mura il terreno era tutto pieno

di cadaveri. Riccardo Cuor di Leone si lanciava sui musulmani

e tagliava in due le loro teste. Ad un certo punto, per,

ecco che per me e John si mette male : veniamo circondati da una decina di ottomani!

Mi spiego (?), "dieci otto-mani"! E' come combattere contro un' esercito: in dieci hanno ottanta mani! Non che avessimo paura..

JOHN

Solo che a un certo punto i pantaloni di Tom puzzavano

tanto da rendere l'aria irrespirabile persino per i

cammelli degli infedeli. E ci fu un fuggi-fuggi generale. (ride)

SUSY

Vergognatevi. Nel luogo dove Cristo ha insegnato

l'amore per gli altri, esaltarsi per tanta barbarie.

TOM

Susy ? Ma non era quasi atea, una volta ?

PAULA

(Scendendo anche lei la scala del ponte con Betty)

Anche voi siete qui ?

GEMMA

Oh, Bella ! Non ti facevo una sognatrice.

BETTY

Cosa vuoi i sogni sono contagiosi.

-59-

TOM

Come gli sbadigli.

GEMMA

E voi, dove siete state ?

BETTY

Nel Messico ai tempi degli aztechi. A Tenochtitln. Una
citt incantevole.

PAULA

Grandi torri, templi e piramidi si ergevano nell'acqua.

BETTY

Le vie erano formate da canali navigabili. Da un lato all' altro della strada si passava attraverso travi molto resistenti e intagliate con arte. Siamo state all'interno di Coatepantli, il complesso monumentale che comprende la "grande Teocalli" formata da una doppia piramide sormontata da due santuari.

PAULA

Di fronte c'era un tempio circolare dal tetto conico
dedicato al dio del vento e tra questo e le mura di
cinta..non indovinereste mai!, uno stadio per il
giuoco di palla-corda. Sembrava una partita di rugby!

BETTY

Si respirava un atmosfera di pace ed era tutto cos..
pulito, che non volevamo pi tornare indietro.

TOM

E allora perch siete tornate ?

PAULA

Perch voi maschi sognate solo la guerra.

ALEX

(Scendendo dal ponte con Donald)

Non potevamo mai immaginare di trovarvi, fifone come siete,
tra gli aztechi!

PAULA

Stavamo assistendo al battesimo di un bambino di quattro giorni. Veniva fatto con l'acqua, proprio come nel rito cristiano.

BETTY

Improvvisamente sono arrivati i soldati del generale Cortes. Armi in pugno seminarono la morte. Quel piccolo essere venne trafitto da uno dei soldati senza alcuna piet.

DONALD

Quando siamo arrivati noi, in citt era giorno di mercato.

Pensavo si trattasse di una semplice azione di ricognizione.

Invece, i soldati di Cortes, protetti dalle armature, piombarono sugli indigeni inermi razziando e uccidendo.

Io sognavo di essere con i conquistadores per vedere quei luoghi meravigliosi di cui ci parlano a scuola. Non credevo

che esistesse nei nostri antenati occidentali tanta ferocia.

ALEX

E tra i soldati c'erano anche religiosi con tanta

di croce al collo. Ho sentito un monaco di origine Italiana supplicare un prete spagnolo d'intervenire, per fermare i soldati. Ma l'altro gli ha risposto: "Pi morti, meno infedeli"

"Ma Cristo ci ha detto di portare il Vangelo, e con esso l'amore e la pace, non la morte" gridava inutilmente quel povero monaco.

BETTY

Come eredi della civilt occidentale abbiamo di che

vergognarci, per come i nostri antenati hanno massacrato

questi popoli civilissimi.

GEMMA

Spero abbiate imparato qualcosa.

ALEX

Abbiamo imparato che l'uomo il peggior nemico di se stesso.

DONALD

E che il Vangelo non deve essere usato per fini terreni.

-61-

BETTY

E che solo l'amore e la tolleranza possono riportarci

sulla strada di una vita degna di essere vissuta.

DONALD

E noi ragazzi dovremmo essere i primi a batterci

per questi ideali !

S C E N A S E S T A

(Inizieranno le note di "Io ti ho visto", poi solisti

e coro canteranno. I ragazzi comporranno figure e faranno gesti simbolici sul tema)

BETTY Io ti ho visto,

su un roseto tutto spine camminare,

per portare un fiore bianco

ad un bambino.

SUSY E di notte,

curvo sotto la tormenta lento andare,
sotto il peso della croce,
incespicare.

BETTY E SUSY Risalire, per il Golgota
e poi sangue versare,
tanto sangue per amore della gente...

CORO Tuona il cannone,
laggi una mitraglia,
spazza gli umani,
come fosser birilli,
Senza fermarsi, passa la gente,
se c' chi muore,
non gl'importa niente.

-62-

SUSY Io ti ho visto,
con il volto di un passante
domandare
ad un uomo se sapeva dell' amore.

BETTY E i tuoi occhi,
si li ho visti tante lacrime
versare,
mentre l'uomo stava invano

a ripensare.

SUSY Da Pilato,

io ti ho visto, sanguinante

ritornare,

perch' al tempio non ti avevan

fatto entrare.

CORO O Signore, non c'è posto

nel cuore della gente,

del tuo amore ormai

non c'è rimasto niente...

GEMMA Sono milioni tutti affamati,

piccole mani invano protese..

CORO Lacriman gli occhi a quei piccini,

ma non importa non son vicini.

SUSY E il tuo Signore , su per la china,

tra lacrime e sangue...

CORO la croce trascina..

(Dopo un attimo di pausa, lentamente tutti i ragazzi,

tranne Gemma, risaliranno il ponte di comando.)

-63-

S C E N A S E T T I M A

-Barbanera e Gemma-

BARBANERA

Vedo che la mia nave ha ormai imbarcato tutti i tuoi compagni. E' una fortuna che alcuni di loro si siano spinti nell' America pre-Colombiana. Bisognerebbe sempre conoscere le origini del proprio paese.

GEMMA

A proposito, Barbanera, ho sempre sentito parlare dei
mounds, mi sapresti spiegare cosa fossero ?

BARBANERA

Certamente. Si trattava di tumuli di terra gigantesca spesso a forma di tronco di piramide. Ma ne ho visto uno lungo il corso di un piccolo fiume il Bash Creek che rappresenta un grosso rettile. Quel mounds lungo quasi quattrocento metri.

GEMMA

Da come lo descrivi deve somigliare ai rettili disegnati ne deserto di Nazca in Per.

BARBANERA

Non ne ho mai sentito parlare.

GEMMA

(con orgoglio) Visto che ho trovato una cosa che non
sai ? E l'ho imparata a scuola.

BARBANERA

La scuola utile ed essenziale. Per, ragazza, ti do un consiglio: mai credere sulla parola. Chiedi sempre una convincente spiegazione. Ma adesso scusami devo andare in

plancia per controllare il punto nave.

-64-

GEMMA

A proposito, come fai a determinare il punto nave se qui attorno non ci sono punti di riferimento ?

BARBANERA

Stai scherzando ! E le stelle ?

GEMMA

Vuoi dire che si pu determinare la posizione di una nave in pieno oceano guardando le stelle.

BARBANERA

Non proprio, guardandole.

Si stima il punto nave. Sulla base di quelle coordinate si determinano le altezze sull'orizzonte di tre o pi stelle.

Poi si misurano le altezze reali con il sestante e gli scarti

in primi si portano sulla carta nautica tracciando le cosiddette rette d'altezze. Il loro incrocio d il punto

nave con un' errore massimo di mezzo miglio marino.

GEMMA

A proposito quant' un miglio marino ?

BARBANERA

Milleottococinquantadue metri, e corrisponde ad un primo di equatore. Essendovi nella circonferenza ventunmila e seicento "primi", l'equatore terrestre cos lungo quaranta milioni e tremiladuecento metri.

GEMMA

Io, per ho sentito dire che i marinai si regolano sulla luna.

BILLY

Buonanotte! Quella la luna menzognera ! Le faccio vedere, signorina. Guardi bene il cielo: che lettera le sembra che disegni la luna ?

GEMMA

La D.

-65-

BILLY

Quindi verrebbe di pensare che d-ecresce: e invece, cresce, perch la gobba a ponente!

GEMMA

Questo lo so anch'io: gobba a ponente luna crescente, gobba a levante luna calante.

S C E N A O T T A V A

- Gabbiere, Tom tenuto alle braccia da due marinai, i compagni e le compagne di Gemma, tranne Ann, altri marinai e detti.-

BARBANERA

Cosa succede ?

GABBIERE

Questo sciagurato ci stava facendo saltare tutti in aria. Era nella cala del nostromo, a poppa, e camminava con una candela accesa tra i sacchi di polvere da sparo.

TOM

Mi perdoni comandante era buio, e io non sapevo che quelli fossero sacchi di polvere.

BARBANERA

Ma cosa eri andato a fare sotto coperta ? Vi avevo pur proibito di scendere sotto la linea di galleggiamento.

TOM

Volevo nascondermi.

BARBANERA

E perch ?

TOM

Avevo sentito dire che tra poco il sogno finir e noi
dovremo abbandonare la nave. Ed io non voglio tornare
alla realt di ogni giorno, non voglio tornare a casa. (Piangendo si getter fra le
braccia di Barbanera) Ti
prego fammi rimanere con te.

-66-

SUSY

I suoi genitori sono divorziati e lui abita con la madre che si risposata. E il suo nuovo marito torna a casa solo il sabato e, immancabilmente, dopo cena, si ubriaca e picchia Tom.

JIM

E non pu neanche dirlo al suo vero padre. Quello un
giorno se n' andato e chi si visto, si visto!

BARBANERA

Mi rendo conto dei tuoi problemi, Tom. Ma non si pu
vivere solo di sogni. I sogni devono servirci per
migliorare la nostra vita. Spesso si vive senza essere
capaci di sognare e ci abbrutisce l'anima. I sogni,
invece rischiarano la vita la rendono pi intensa e
piacevole. A patto per che tra un sogno e l'altro si
viva veramente la vita. Il nuovo marito di tua madre
dev' essere un uomo molto infelice. Cerca di parlargli.
Naturalmente prima che si sbronzi. Fagli capire che gli
vuoi bene, invitalo a giocare a sognare con te.

(dopo una pausa intensa nella quale tutti i ragazzi
si mostreranno commossi)

Ha avuto dei figli quest'uomo da tua madre ?

TOM

No. Io sono l'unico ragazzo nella loro casa.

BARBANERA

Ecco: forse lui li desiderava e tu gli ricordi che di
suo non ha nemmeno un figlio. Fai che lui senta che
tu sei "suo" figlio e lo renderai felice.

GEMMA

Sapete cosa facciamo: regaliamo due belle racchette a Tom. Magari al suo
patrigno piace giocare a tennis!

BILLY

La colpa tutta della televisione. I genitori si siedono in poltrona e appeddono la mente ai network o ai serials. Una volta la sera si raccontavano le storie ai ragazzi, oppure si faceva una bella partita a carte. E si rideva e la notte non si avevano incubi.

-67-

GABBIERE

(Che intanto era tornato sul ponte e sta scrutando con il cannocchiale)

Brigantino a babordo. Issa lo Jack inglese. Sulla coperta si vedono molti uomini. Sono negri e sembra abbiano le catene ai polsi e ai piedi.

BARBANERA

(Mentre tutti si precipiteranno sul ponte per guardare)

Bastardi. Finalmente mi sono arrivati sotto tiro.

Abbordiamoli.

BILLY

Mi scusasse capitano. Nei bassofondi di Carrapipa, in provincia di Rapinseri, si dice che quando uno senza lupara incontra un altro con la lupara quello senza lupara un uomo morto. Ora quelli non hanno la lupara ma sei cannoni per ogni fiancata. Se si mettono a cannoneggiare, noi con cosa ci difendiamo, ci spariamo quattro "palle" di quelle che raccontano i politici nei comizi elettorali ?

BARBANERA

E vorresti che facessi finta di niente ? Non si pu rimanere
insensibili alle ingiustizie. Attaccheremo all'arma bianca.

BILLY

Comandante dice il vecchio saggio "col tempo e con la
paglia sui maturano le zorbe". Le rivoluzioni si fanno
attraverso l'educazione dei giovani. Ci penseranno
questi "carusi", quando saranno grande ad abbattere
le divisioni di razza e le ingiustizie sociali.

E' vero, carusi ?

RAGAZZI

(cadenzando le battute a mo' di slogan come nei cortei di protesta)

Viva l'eguaglianza, mai pi i lager,
mai pi Apartheid n muri come a Berlino.

La ricchezza del mondo mia come del mio vicino.

L' amore!, il vero dono divino!

BARBANERA

Tutto questo mi va bene ma attaccheremo lo stesso.

I negri si ribelleranno e disarmeranno i loro carcerieri:

Cos vinceremo senza spargimento di sangue. All'arrembaggio!

-68-

(Barbanera balzer su di un pennone come per lanciarsi
fuori bordo e piombare sulla nave dei negrieri. Nello

stesso istante si sentir un colpo possente e rauco,
come di una deflagrazione dovuta allo sparo della
bocca di un cannone e Barbanera cadr gi, in coperta
con una ferita al ventre)

BILLY

(Avvicinandosi affettuosamente a Barbanera e tradendo una forte commozione)

Comandante, i negri non si ribellarono.

BARBANERA

(Intanto i ragazzi gli si faranno intorno con aria mesta. La pi vicina sar Gemma. I
marinai guarderanno

la scena dal ponte di comando tutti sull' attenti)

E' questo il tragicomico di queste situazioni. Ve la ricordate la storia dell' asino e
del ladro ? Lo schiavo pensa che se vai a liberarlo perch vuoi sostituirti al
precedente padrone.

E la storia dei popoli che ci da di questi insegnamenti. Avevi proprio ragione Billy.
Dovranno essere loro: i ragazzi, se lo

vogliono e sapranno mantenersi onesti e sani, a cambiare la societ. Avvicinati
Gemma.

GEMMA

(Avvicinandosi)

Eccomi.

(Gli passer una mano sulla fronte)

Ma tu stai male!

BARBANERA

Hai voglia di scherzare ? Mai stato meglio in vita mia.

E' il sole che mi fa sudare.

GEMMA

Ma c' la luna!

BARBANERA

Su di una nave solo il comandante pu decidere ci che

c' e ci che non c'. Pertanto se Barbanera dice che c'

il sole, c' il sole. (si sforzer per sollevare il busto)

C' il sole sul Mississippi e illumina una piccola zat-

-82-

Q U A D R O Q U A R T O

(Al centro della scena, dove nel secondo quadro c'era

il veliero, si aprir come un enorme finestra dalla

quale apparir, poi, una zattera con una vela

rudimentale. Ai lati gli elementi della scena del

primo quadro: la molletta e la campana della libert.)

S C E N A P R I M A

-Le sei ragazze e i sei ragazzi del primo

quadro con la professoressa Doris-

DORIS

Allora ragazzi, siete pronti ?

ALEX

Non solo siamo pronti ma anche convinti. Aveva ragione

lei: la fantasia pu darci un mondo migliore.

BETTY

Portandoci fuori da questo assurdo "stress!" della

nostra cosiddetta "civilt".

DORIS

Mancano Tom ed Ann.

ALEX

Tom non verr. Deve aiutare il patrigno. Mi ha chiesto di

scusarlo..

DORIS

Non importa. E' pi importante il suo impegno all'interno della

famiglia. E, Ann ?

(Da sinistra arriver di corsa Ann, che prender posizione.)

- 83 -

ANN

Eccomi..

(Iniziano le note di "Andiamo via", solisti e

coro canteranno)

GEMMA Senti un cerchio nella mente,

dentro la voglia di far niente,

parli da solo tra la gente,

senza pi anima dio dentro...

ANN Amico mio, cos non va,

bruciata hai la libert,

tu che volevi soltanto

un cuore pieno d'amore.

ora vieni a chiedermi perch non puoi!

CORO Andiamo via,

da queste mura intrise di malinconia,

andiamo via

da questo mondo che non cerca pi

poesia.

Andiamo via

da queste sbarre per la nostra

fantasia,

andiamo via,

dove l'amore non nostalgia.

Andiamo via, non questa la tua via,

regalami una lacrima e andiamo via!

BETTY Vedi: la luna profanata,

dentro le insegne condannata.

Stelle in cielo cancellate,

ormai la musica s' spenta.

SUSY Amico mio, cos non va,
bruciata hai la libert,
tu che volevi soltanto
un cuore pieno d'amore,
ora viene a chiedermi perch non puoi!

- 84 -

CORO Andiamo via,
da queste mura intrise di malinconia,
andiamo via
da questo mondo che non cerca pi
poesia.

Andiamo via
da queste sbarre per la nostra
fantasia,
andiamo via,
dove l'amore non nostalgia.

Andiamo via, non questa la tua via,
regalami una lacrima e andiamo via!

(Finito il canto, dopo un attimo di pausa i
ragazzi si raggrupperanno al centro della scena
come per fare una foto di gruppo, poi abbandoneranno
la scena.)

SCENA SECONDA

(Viene illuminata la finestra ed ora si vedono a bordo della zattera Barbanera, Billy e William in divisa da ufficiale come nel secondo quadro. Alle loro spalle Gemma e Ann)

- Barbanera, Bill, William, Gemma, Ann-

GEMMA

Insomma questo Annone, navigatore fenicio, sarebbe approdato sulle coste della Florida, prima della nascita di Cristo, e i vichinghi sarebbero approdati nell'anno mille sul labrador. Ma dimmi un po', Barbanera considerando Annone, Vichinghi, Olmechi, Toltechi e Aztechi, chi la scoprì l'America ?

BILLY

Ma che ci atzzecca! Punto e daccapo siamo ?

Fino a quando a Bruccolino ci siamo noi di Little

Italy, la dobbiamo finire con queste discussioni.

- 85 -

L'America la scoprì Cristoforo Colombo, e questa per tutta l'umanità una proposta che non può rifiutare.

VOCE

Lenta ecco avanza la Santa Maria. Segue la Pinta, poi ancora la Nina.

VOCE DI COLOMBO

Se il mondo tondo dovrebbe l'oriente, strada facendo,
apparir d'occidente.

VOCE DEL GABBIERE

Terra!, Terra! Vedo scogli, sabbia, cactus, archibugi!

BILLY

Ma quali cactus e archibugi !, quelli sono fichi d'india e
lupare ! Alla matre terra arrivammo, il far west Sicily !

COLOMBO

(entrando in scena con solennit)

Scrivete: oggi dodici di ottobre avvistata terra d'oriente
all'estremit dell'occidente.

(La scena davanti la finestra verr illuminata e
irromperanno gli altri personaggi al proscenio.)

CORO

Scopri l'America Colombo,
dimostraci che il mondo tondo.

Facciamo il dodici di ottobre,
prendiamo un isola alle Antille,

Scopri l'America Colombo,
per non dirlo al tuo ritorno,

dovr arrivare ancor Vespucci,

perch la chiameremo: America, America, America !

America, America, da Buffalo ad Austin,
puoi attraversarla in musica
sul treno per New Orleans!
C' ancora dietro l'angolo con Custer, Pecos Bill,
a caccia degli indiani, di bufali e sputnik !
America, America da Long Island alle Away,
ci sembri tanto giovane,
ma in fondo vecchia sei.

- 86 -

Le tue vallate videro le prime civilt,
venute su da Atlantide ad abitare qua !

ANN

La campana suona, la campana suona...

CORO

DIN... DON... DENG !

S I P A R I O

Questo copione è stato visto: